

Piazza Dante, picchiano automobilisti che gli rifiutano passaggio: arrestati due giostrai, altri 8 denunciati

di **Redazione**

20 Dicembre 2017 - 19:15



Genova. Pretendevano un passaggio fino alla Foce e dopo essersi visti negare l'apertura delle porte di un bus fuori fermata, se la sono presa con quattro cittadini marocchini che, a bordo di un furgone rientravano dal loro lavoro per un'impresa di pulizie.

Il tutto è finito con 2 arresti e 8 denunce. E' accaduto questa mattina in piazza Dante. La segnalazione è partita per una rissa tra numerose persone, di cui una rimasta a terra.

I poliziotti hanno immediatamente soccorso le persone aggredite, quattro cittadini marocchini di età compresa tra i 26 ed i 45 anni, il più grave dei quali, di 37 anni, è stato immediatamente trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Galliera e trattenuto in prognosi riservata ed in pericolo di vita per trauma cranico, trauma nasale ed emorragia cerebrale.

Grazie alle indicazioni delle altre tre vittime, i poliziotti hanno individuato e fermato un gruppo di 10 persone, tutti italiani di età compresa tra i 19 ed i 31 anni tra cui un minorenne di 16 anni, che avevano preso parte all'aggressione. Tra loro il 45enne marocchino ha indicato un 21enne ed un 31enne come coloro che materialmente lo avevano percosso, mentre gli aggressori del suo connazionale rimasto a terra sarebbero riusciti ad allontanarsi prima dell'arrivo delle volanti.

Le 10 persone facevano parte di un gruppo più ampio di giostrai che questa mattina poco dopo le 6, all'uscita da una discoteca dove si era svolta una festa privata, aveva dapprima circondato un autobus della linea 35, fermo al semaforo, nel tentativo di farsi aprire le porte e, al rifiuto dell'autista che aveva regolarmente proseguito la sua corsa, si erano rivolti al furgone che seguiva, con a bordo i quattro cittadini marocchini, dipendenti di un'impresa di pulizie che stavano rincasando al termine del turno di lavoro, con la pretesa di un passaggio fino alla Foce.

Al rifiuto dei quattro, un crescendo di insulti, minacce, spinte e colpi, in cui ha avuto la peggio il 37enne, interrotto solo dal coraggio di una donna che ha gridato di aver chiamato le forze dell'ordine, provocando così la fuga degli aggressori.

Per i due arrestati è stata fissata la direttissima per domani, mentre nei confronti dei sette denunciati il questore ha emesso un foglio di via Obbligatorio dalla città di Genova.

Gli arrestati sono due italiani di 21 e 31 anni accusati di lesioni aggravate e violenza privata. Per gli stessi reati sono state denunciate a piede libero altre otto persone per gli stessi reati.